# DUP

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Approvato con deliberazione von del Consiglio Comunale n. 12 dd. 22.03.2017

Il Vice Segretario Comunale, TRE Sartori dott. Marco

#### **PREMESSA**

#### PROGRAMMA DEL SINDACO

# **SEZIONE STRATEGICA**

#### ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

Scenario economico nazionale

Strategia di politica fiscale della Provincia di Trento nel triennio 2017/2019

Premesse Organizzative del Comune di Bedollo

I principi fondamentali della nuova organizzazione associata

L'attuazione della nuova organizzazione

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e domanda di SPL (Servizi Pubblici Locali)

Analisi del territorio e delle strutture

Analisi demografica

Occupazione ed economia insediata

Parametri economici

## ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

# LE ENTRATE

Le entrate tributarie

Le entrate da servizi

La gestione del patrimonio

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

# LA SPESA

La spesa per missioni

La spesa corrente

La spesa in conto capitale

Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio di cassa

#### RISORSE UMANE

#### **SEZIONE OPERATIVA**

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

#### ANALISI DELLE ENTRATE

Entrate tributarie

Entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Entrate in c/capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate da accensione prestiti

Entrate da anticipazione di cassa

Analisi e valutazione della spesa

Programmi ed obiettivi operativi

#### ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 02 - Giustizia

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

# LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

#### **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione (Principio 4/1) che disciplina processi, strumenti contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Il principio contabile, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Per gli enti locali trentini, l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m. è stata posticipata al 2016.

La riforma contabile è stata infatti recepita, a livello locale, con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, andando ad introdurre/sostituire, gran parte della normativa contabile e finanziaria applicabile dai Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L), con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – TUEL), vigente a livello nazionale. La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), un tempo strumento principe della programmazione dell'Ente Locale prevista dall'art. 170 del TUEL ed allegata al Bilancio di Previsione, è sostituita ora dal DUP -il Documento Unico di Programmazione che, diversamente dalla "vecchia" RPP, NON è un allegato al bilancio, ma un presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria, "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, Il DUP costituisce quindi presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione

per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

# PROGRAMMA DEL SINDACO 2015 - 2020

Contesto generale: Il clima di restrizione economica generale, porta ad un effetto di riduzione delle possibilità di spesa, sia riguardanti il settore pubblico che quello privato. Le politiche di austerità applicate a livello europeo giungono a cascata, passando per lo stato e la provincia, fino alle realtà degli enti locali. La linea guida nella programmazione dei bilanci di esercizio impone quindi di mantenere alta l'attenzione su tutti quegli interventi che danno la possibilità di creare entrate o che permettono la diminuzione delle spese in parte corrente, liberando così dello spazio finanziario da dedicare agli investimenti, dando luogo quindi ad un flusso di risorse da iniettare verso il mondo delle imprese al fine di apportare forza al volano economico rappresentato dalla componente privata. L'introduzione di nuove metodologie contabili richiede una programmazione più certa e puntuale degli interventi a scapito della flessibilità dei bilanci di esercizio. Le nuove riforme in materia di organizzazione del personale obbligano a prendere parte alle gestioni in forma associata dei servizi fra più comuni, con la conseguente necessità di adattare e omogeneizzare le metodologie di lavoro di tutti gli uffici, cercando di sfruttare al massimo le opportunità offerte dalle moderne tecnologie informatiche. A livello provinciale, nel quinquennio 2013-2017 è stato pianificato un taglio dei trasferimenti a sostegno della parte corrente (ex gettito perequativo). La mancanza di questi fondi diventa una guida rigida per l'amministrazione nel creare investimenti che si possano autosostenere.

Vediamo qui di seguito come si intende agire nei differenti settori.

Risparmio/produzione energetica: il parametro energetico è sicuramente fra tutti quello che ci permette di ottenere importanti benefici in tempi molto ridotti, ecco allora che rinnovando la registrazione al P.A.E.S. (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) mantenendo l'impegno del Patto dei Sindaci e facendo tesoro di strumenti di pianificazione come il P.R.I.C. (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale), si cercherà, nel quinquennio di riferimento, di mettere in campo tutta una serie di interventi che vanno dalla sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica funzionanti con tecnologie obsolete implementando nuovi sistemi innovativi a tecnologia led/intelligente. Si intende agire sugli edifici pubblici approfittando della necessità di intervento per eseguire le manutenzioni strutturali e inserendo tutte quelle migliorie impiantistiche e termotecniche atte alla riqualificazione energetica delle strutture stesse. Come sopra introdotto tali interventi, una volta conclusi, offrono un beneficio immediato. Si intende cominciare dall'edificio adibito alla scuola primaria e all'adiacente palestra pubblica, per proseguire con le altre strutture dislocate sul territorio: dalla biblioteca, al centro polifunzionale, al centro sportivo comunale, all'edificio ospitante il municipio. Si intende agire impegnando risorse proprie del comune, ricercando finanziamenti esterni da parte provinciale, del B.I.M. o della Comunità di Valle, e sfruttando gli incentivi statali messi a disposizione con in Nuovo Conto Termico. Siamo infine intenzionati a riattivare una centralina idroelettrica posta sul campivolo di Malga Stramaiolo per poter vendere l'energia da essa prodotta.

**Turismo e Ambiente**: Il settore turistico rappresenta l'economia trainante del nostro territorio. La pianificazione di quasi tutti gli investimenti che l'amministrazione comunale intende portare avanti, mira a potenziare: la promozione e l'immagine del nostro territorio

collaborando con APT, il sostegno e la creazione di eventi che possano favorire l'arrivo di turisti nella nostra zona e la realizzazione di strutture che possano dare dignità e valorizzazione al nostro patrimonio montano. Nella prima metà del quinquennio si intendono sfruttare tutte quelle potenzialità di finanziamento che sono presenti sul Piano di Sviluppo Rurale (P.s.r.) per eseguire molteplici interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico. Si intende bonificare il campivolo della Malga Stramaiolo in maniera da migliorarne le possibilità di pascolo assicurando al contempo la sostenibilità agricola delle aziende montane e l'attrattiva a livello turistico. Tutta una serie di interventi si sviluppano attorno alla viabilità forestale, permettendo un miglior sfruttamento della risorsa del legname e dando la possibilità al turista di godere appieno dei nostri boschi e delle nostre montagne. In termini di sistemazione paesaggistica si intende attuare un piano di allontanamento del boschivo dall'abitato per riscoprire e ristrutturare antichi scorci e percorsi pedonali con panorami veramente unici sfruttabili al massimo da chi sceglie le nostre zone per le sue vacanze. Non per ultimo si vuole portare avanti l'impegno di registrazione EMAS, attestante l'attenzione all'ambiente da parte dell'amministrazione e dei privati residenti sul territorio. Azione tangibile in questo senso, oltre alle migliorie ecologico-energetiche sopra descritte e la dismissione di un obsoleto impianto di depurazione comunale delle acque reflue urbane, sito in loc. Strente, per sfruttare il collettamento verso la valle di Cembra e portare il refluo in un moderno impianto provinciale. Si intende investire anche sulla didattica e sulla formazione del cittadino per avvicinarlo sempre di più a quei comportamenti compatibili con una buona politica ambientale. Si vuole ottenere la certificazione Bandiera Blu d'Europa, attestante l'ottima qualità idrico-ambientale delle acque del nostro Lago di Piazze, punto focale nello sviluppo turistico pinetano.

Opere pubbliche: Aldilà degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, si prevede di intervenire con importanti investimenti di riqualificazione statica delle strutture. Si parte da un primo intervento finanziato anche da Cassa Antincendi della Provincia Autonoma di Trento, riguardante la riqualificazione antisismica della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari e del magazzino del cantiere comunale. Si proseguirà come sopra descritto con la palestra della scuola primaria. Visto il finanziamento ottenuto dalla precedente amministrazione per la sistemazione e riqualificazione del polo sportivo di Centrale, vogliamo dare un bel tocco di novità alle possibilità calcistiche, tennistiche e atletiche da sviluppare a livello sportivo sul nostro territorio. Intervento prioritario rimane comunque il potenziamento e la ristrutturazione del sistema acquedottistico comunale, con la volontà di aumentare l'apporto idrico alla rete tramite un primo intervento da loc. Montepeloso verso Centrale, che possa porre rimedio alla carenza idrica dell'abitato della frazione di Bedollo e un analogo intervento a partire da loc. Valle dell'Inferno per proseguire verso l'abitato di Piazze. Si vogliono realizzare infine delle ramificazioni relative all'illuminazione pubblica verso loc. Checon, maso Martera e Bedollo alta, in direzione del punto panoramico. Tali interventi saranno gestiti di pari passo all'efficientamento con tecnologie a led della rete preesistente, in maniera da non comportare un aumento delle spese in parte corrente.

Viabilità: Per quanto concerne la viabilità comunale si intendono apportare delle modifiche alla segnaletica stradale installando anche dissuasori della velocità per porre rimedio al problema della sicurezza dovuto al transito veloce nei centri abitati. E' prevista in particolare l'installazione di un semaforo per la regolamentazione della circolazione nei pressi dell'incrocio in loc. Montepeloso. Viste le caratteristiche di collegamento tra due vallate, si vuole ottenere la provincializzazione della strada Brusago - Valcava. Siamo inoltre intenzionati ad intervenire lungo i muri di sostegno di valle della strada comunale di via Ronchi viste le carenti condizioni in termini di stabilità e sicurezza. Concluso questo intervento di consolidamento è possibile l'installazione di barriere di protezione lungo la stessa. Analogo intervento di messa in sicurezza va effettuato anche su due brevi tratti della via Marteri e via Montepeloso, con la realizzazione di adeguati "banchettoni" di sostegno e relative barriere di protezione. Si vuole arrivare a concludere, collaborando con la Provincia Autonoma di Trento, il collegamento viario denominato Strada delle Strente, attualmente opera incompiuta. Si cercherà di trovare una soluzione che permetta di transitare con la pista ciclabile in loc. Centrale, per dare continuità alla rete ciclabile che collega tutto l'altopiano, in vista di futuri allineamenti verso la Valle di Fiemme e verso la Valsugana. Per quanto concerne la viabilità pedonale si vogliono sistemare le pavimentazioni dei marciapiedi che corrono lungo la provinciale di fondo valle, sia nell'abitato di Brusago che lungo la via G. Verdi a Centrale.

Investimenti su strutture: Visto il successo della Casa Vacanze in loc. Pontara, è volontà dell'amministrazione attrezzare anche la struttura di Malga Stramaiolo Alta, in maniera tale da renderla utilizzabile come seconda Casa Vacanze in quota. Si mira infine alla riqualificazione e all'adeguamento normativo dei parchi gioco dislocati sul territorio comunale, sfruttando l'opportunità data anche dagli interventi di sostegno occupazionale della Provincia Autonoma di Trento.

#### **SEZIONE STRATEGICA**

#### ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

#### Scenario economico nazionale

Dall'analisi del DEF (Documento di Economia e Finanza) relativo all'anno 2016, emerge uno scenario programmatico segnato da un ritorno della crescita dopo un lungo periodo di recessione. La previsione programmatica per il 2016 migliora, portando un aumento dall'1,4% all'1,6%, la tendenza positiva proseguirà nel 2017 (+ 1,4%) e nel 2018 (+ 1,5%). Dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2015 emerge che il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà al disotto del 120% a partire dal 2019.

Dall'inizio del 2016 l'andamento decrescente del debito risulta conforme a quanto contemplato nei trattati dell'Unione Europea.

È confermato l'obiettivo di indebitamento netto per il 2015 pari al 2,6& del PIL, stabilito nel mese di aprile, per l'anno in corso l'obiettivo è stato oggetto di rivisitazione, portandosi dal'1,8% al 2,2% del PIL. Nel 2016 non entrerà in vigore l'aumento dell'imposta previsto dalle clausole di salvaguardia poste a garanzie dei saldi di finanza pubblica delle Leggi di Stabilità 2014 e 2015.

# Strategia di politica fiscale della Provincia di Trento nel triennio 2017/2019

La manovra IM.I.S. per il biennio 2016 – 2017 era finalizzata alla riduzione della pressione fiscale per famiglie ed attività produttive, anche in modo differenziato. Il quadro economico e finanziario attuale richiede:

- a) ulteriore sostegno alla ripresa economica confermando gli sgravi tributari;
- b) garanzia per i soggetti istituzionali, le famiglie e gli operatori economici di un orizzonte temporale di stabilità e certezza più ampio, in modo da consentire l'assunzione di decisioni di respiro strutturale.

Si conferma la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso).

Per tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (tranne la categoria catastale D5 – banche ed assicurazioni), aliquota agevolata dello 0,79% (anziché dello 0,86%); per alcune specifiche categorie catastali, indicate qui di seguito, aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55% (anziché dello 0,86%):

- \_C1 (fabbricati ad uso negozi);
- \_C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
- \_D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
- \_A10 (fabbricati ad uso di studi professionali).

I comuni dovrebbero impegnarsi a non incrementare le aliquote base sopra esposte.

Per i fabbricati strumentali all'attività agricola: aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché € 550,00=);

Per i fabbricati destinati ad impianti di risalita (categoria catastale D8): conferma per i Comuni della facoltà di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione, come già in vigore nel 2015 e nel 2016.

## 1. IM.I.S.:

- conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) dell'aliquota dello 0,895 per cento. Non viene quindi previsto alcun aumento della pressione fiscale;
- attribuzione ai Comuni della facoltà di prevedere l'esenzione IM.I.S. per le aree edificabili che consentono solo l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

# 2. CONTRIBUTO DI SCOPO:

Istituzione di un contributo comunale che ha natura tributaria. Nella sostanza si tratta di un'addizionale IMIS, ma di natura straordinaria e non ordinaria e cioè destinata al finanziamento (totale o parziale) di opere pubbliche provinciali o comunali su materie di competenza statutaria provinciale.

E' istituita ai sensi dell'articolo 80 comma 2 dello Statuto, come facoltativa, con aliquota massima dello 0,5%. I Comuni la attivano decidendo l'aliquota (nella misura massima indicata) e l'opera da finanziare. La struttura dell'imposta è uguale a quella dell'IMIS. Trova applicazione, su decisione del Comune, per un numero limitato di anni e per un importo non eccedente il costo totale o parziale dell'opera che finanzia. In legge vengono fissati l'aliquota massima, il numero massimo di anni di applicazione, eventuali differenze rispetto alla normativa IMIS. Il fondo perequativo/solidarietà comprenderà, come nel 2016, complessivi 13,5 milioni di euro, pari al costo stimato della manovra IMIS riferita alle attività produttive. Saranno stanziati annualmente complessivi 15,1 milioni di euro per compensare il minor gettito dei comuni conseguente a:

- manovra IMIS riferita alle abitazioni principali (8,1 milioni di euro);
- esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali (3,5 milioni di euro);
- -revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" (3,5 milioni di euro). Si confermano le medesime modalità di finanziamento della parte corrente pattuite nel 2016. Sono autorizzate sul bilancio le risorse afferenti gli accantonamenti (126 milioni) nei confronti dello Stato, confermando la conseguente REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI tra la Provincia e il sistema delle autonomie locali che vede un accollo da parte della Provincia di quattro milioni.

# 3. FONDO PEREQUATIVO/FONDO DI SOLIDARIETA':

Viene confermata:

- la compartecipazione dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica, quantificata per il 2017, come per il 2016, in 5,3 milioni di Euro;
- il riconoscimento del cinquanta per cento della rata interessi dei mutui dei Comuni (stimata in 3,2 milioni di Euro) oggetto di estinzione anticipata, operazione condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.

Il Fondo di solidarietà comunale, alimentato anche da una quota derivante dai Comuni con maggiore capacità tributaria e patrimoniale, ammonta a circa 41 milioni di Euro. Per il 2017 si confermano i medesimi criteri di riparto del fondo tra i comuni adottati nel 2016. Le stime che si utilizzeranno per il calcolo del riparto terranno conto degli ultimi dati catastali e urbanistici disponibili.

Nel confermare anche per il 2018 la regolazione dei rapporti finanziari tra la Provincia e il sistema delle autonomie locali e il riconoscimento del cinquanta per cento della rata interessi dei mutui dei Comuni oggetto di estinzione anticipata, si precisa che il bilancio provinciale rende inoltre disponibili:

- •le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale, stimate in 4,5 milioni di Euro;
- •ulteriori risorse, pari a 3 milioni di Euro, da destinare al finanziamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia. Tali risorse sono assicurate anche per il 2019.

Per il 2018 si prevede una compartecipazione dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica, in misura ridotta rispetto agli esercizi precedenti: 3,5 milioni di Euro. Si conferma, rispetto al 2016, il blocco delle assunzioni e la possibilità di sostituzione del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente con nuove assunzioni per concorso (nel limite del 25 per cento della spesa risparmiata) oppure per mobilità, senza limite di spesa.

Salvo per gli enti che hanno adottato autonomi piani di prepensionamento, il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consorzio dei comuni che autorizza le assunzioni compatibilmente con il rispetto degli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti, anche nel caso di gestioni associate.

Sono soppresse alcune deroghe particolari previste per le comunità (per l'assunzione di una unità di amministrativo-contabile presso il sociale; per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Provincia, che vengono quindi regolate secondo il criterio del turn-over). La bozza di legge di bilancio dello Stato per il 2017 prevede l'integrale utilizzo del Fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017- 2019 (e quindi viene garantita la possibilità di utilizzo degli avanzi già impiegati alla fine del 2015 – anche per il Fondo strategico). E' in corso un confronto con lo Stato che affronti il tema dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il sostegno dell'attività di investimento dei Comuni si basa su due strumenti finanziari:

Budget comunale (compresa la quota ex FIM), destinato agli interventi per il mantenimento del patrimonio comunale;

Fondo strategico di coesione territoriale, finalizzato interventi strategici di sviluppo locale definiti da accordi di programma locali

Per quanto riguarda gli interventi finalizzati al mantenimento del patrimonio comunale,

si propone:

- a) Integrazione, con stessi criteri di riparto, del budget assegnato nel 2016 (circa 25 milioni di Euro);
- b) Quota aggiuntiva di budget per i Comuni che apportano risorse al Fondo di solidarietà comunale (circa 8 milioni di Euro).

Per quanto riguarda gli interventi strategici di sviluppo locale definiti da accordi di programma locali, si propone:

- un'ulteriore quota di circa 13 milioni di euro da destinare, in via principale, ai fondi strategici di comunità (tenuto conto dei contenuti degli accordi di programma), e in via residuale, al fondo di sviluppo locale;
- possibile introduzione di un contributo di "scopo" a livello locale per il finanziamento integrativo Fondo strategico di coesione territoriale come illustrato nelle slide precedenti;
- la promozione della ricerca di appositi finanziamenti dall'Unione Europea: a tal fine le strutture provinciali competenti relazioneranno periodicamente al Consiglio delle Autonomie Locali, in merito ai bandi in uscita, alle relative attività di promozione sul territorio, ai progetti presentati e ai finanziamenti ottenuti.

# Impegni

1. Interventi di promozione dello sviluppo delle zone montane attraverso il ripristino del Fondo già previsto dalla L.P. 17/1998, estendendo gli interventi alla cura, alla pulizia e alla rigenerazione dei beni comuni nelle aree naturali (e non) limitrofe ai centri abitati e nei centri abitati stessi, ricadenti in specifiche (e da individuare) Zone montane, e favorendo, per lo svolgimento di tali attività, l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle associazioni.

Proroga del termine per l'approvazione del bilancio al 28 febbraio 2017;

- 2. Indicazioni in materia di società in relazione al recepimento del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016;
- 3. Viene soppressa la misura specifica del contenimento della spesa per acquisto di arredi a auto nella misura del 50 per cento della media sostenuta nel triennio 2010-2012, nonché, per i comuni e le comunità, il divieto di acquisto di immobili;
- 4. Progetto di sistema informatico unico Provincia-Comuni;
- 5. Istituzione gruppo di lavoro per il trasferimento del personale ausiliario delle scuola materne alla Provincia.

# Premesse Organizzative del Comune di Bedollo

I comuni della Provincia Autonoma di Trento sono stati coinvolti, a partire dalla L.P.3/2006, in un percorso di revisione complessiva degli assetti che è stato completamente rivisto con la recente L.P. 12/2014.

Tale riforma degli assetti istituzionali prende le mosse dagli obiettivi di razionalizzazione e di risparmio che sono riconducibili a quelle che sono comunemente definite politiche di "spending review", ovvero quelle politiche resesi necessarie sotto la spinta della crisi della finanza pubblica, sia nazionale che locale, in un contesto di rispetto dei vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Nella specifica realtà della Provincia Autonoma di Trento, tutto il settore pubblico è stato coinvolto, a partire dal 2013, in un processo di riforma e di riorganizzazione volto ad ottenere il contenimento dei costi di funzionamento. Tale esigenza di risparmio è stata calata, dal legislatore e dall'esecutivo provinciale, nei vari contesti istituzionali in modo specifico, partendo dal Piano di Miglioramento approvato dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n. 1696 del 8.08.2012 e successivi aggiornamenti; nel contesto comunale, tale percorso di riorganizzazione è stato declinato secondo varie direttrici, modulandolo in una prima fase (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013) in ragione

della dimensione degli enti: per i comuni con popolazione sopra i 10.000 abitanti è stata prevista l'adozione di un Piano di Miglioramento di valenza quinquennale (2013-2017), attraverso il quale gli enti coinvolti dovevano raggiungere obiettivi di efficientamento e riduzione sia della spesa del personale che della spesa per l'acquisizione di beni e servizi; per gli enti sotto i 10.000 abitanti valevano invece gli obblighi di gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di entrate, contratti, appalti, informatica e polizia locale mediante le Comunità di Valle, secondo quanto individuato dalla legge provinciale di riforma istituzionale (L.P. 3/2006).

Con il Protocollo d'intesa per il 2014 è stato esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adottare il Piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, fatto salvo quanto già previsto per i comuni con più di 10.000 abitanti dal Protocollo per il 2013.

Per i comuni minori, con densità demografica sotto i 5.000 abitanti, la scelta del legislatore provinciale è stata quella di lasciare aperte sostanzialmente due strade: l'accorpamento (fusione) o, in alternativa, la gestione associata obbligatoria di funzioni (definite nell'allegato B della L.P. 3/2006), al fine di raggiungere la dimensione ottimale dei 5.000 abitanti, pur con alcune deroghe. Per i comuni sopra i 5.000 abitanti continuano a valere le logiche del Piano di miglioramento con un obiettivo di risparmio pari alle decurtazioni operate a valere sul fondo perequativo.

L'art. 9-bis della citata L.P. 3/2006 ha stabilito il termine di 6 mesi, dal turno elettorale generale per il rinnovo dei consigli comunali del 2015, per l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale di individuazione degli ambiti associativi; entro il termine per l'adozione di tale provvedimento, i comuni coinvolti (Bedollo, Fornace e Baselga di Pinè) nel progetto di gestione associata non hanno intrapreso percorsi volti alla fusione e pertanto doveva essere necessariamente percorsa la seconda strada, quella della gestione associata. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 9.11.2015 sono stati definiti gli ambiti associativi, tra i quali anche l'ambito 4.4 composto dai comuni di Baselga di Pinè (ab. 5.038), Bedollo (ab. 1.485) e Fornace (ab. 1.355). Pertanto nell'ambito associativo 4.4 sono ricompresi comuni soggetti all'obbligo di gestione associata e il comune di Baselga di Pinè non soggetto all'obbligo medesimo; il coinvolgimento di quest'ultimo comune è consentito dal comma 4 lettera c) del più volte citato art. 9-bis.

Gli obiettivi della gestione associata fra il Comune di Baselga di Pinè e i Comuni di Fornace e Bedollo, sono in larga parte già predeterminati dalla Giunta Provinciale, residuando in capo agli enti solo la specificazione, il dettaglio nell'ambito dei criteri già fissati.

# I risparmi finanziari:

La Giunta Provinciale, con il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi (deliberazione n. 1952 del 9.11.2015), ha stabilito l'obiettivo di risparmio finanziario assegnato a ciascun comune soggetto all'obbligo, nonché determinato alcuni criteri per lo svolgimento dei servizi associati di ambito.

Quello della riduzione della spesa quindi è l'obiettivo principale, che orienta e condiziona anche le altre scelte del progetto o le future scelte organizzative che faranno gli enti. I risparmi finanziari assegnati ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da raggiungere entro 3 anni dalla costituzione della forma collaborativa (1 agosto 2016 – 31 luglio 2019) sono i seguenti:

COMUNE		Spesa corrente netta da considerare	Obiettivo assegnato
BEDOLLO		1.012.768	7.300
FORNACE		981.119	77.800
	Totale	1.993.887	85.100

Gli obiettivi di efficienza e di qualità dei servizi:

Nell'allegato 2 alla citata deliberazione n. 1952 della G.P., vengono fissati i criteri per lo svolgimento dei servizi associati; la gestione associata viene definita quale "modalità di organizzazione intercomunale delle funzioni comunali", che ha l'obiettivo di garantire il contenimento dei costi e una maggiore efficienza nella gestione dei servizi. Ogni comune mantiene le proprie competenze, ma è prevista la gestione integrata dei servizi associati (i servizi sono a disposizione di tutti i comuni associati).

Le modalità organizzative dei servizi associati di ambito sono liberamente individuate dai comuni attraverso il progetto di riorganizzazione e devono essere definite al fine di garantire nel medio periodo:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità del servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere...);
- il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi...);
- il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti...);"

# I principi fondamentali della nuova organizzazione associata.

L'individuazione del Comune di Baselga di Pinè quale capofila della gestione associata porta con sé notevoli implicazioni organizzative e gestionali.

Per dare attuazione a tale esigenza si rimanda agli impegni che i comuni si assumono in sede di convenzione. Ogni servizio ed ogni attività della gestione associata avrà un responsabile unico, coincidente con i responsabili dei servizi individuati nelle rispettive strutture organizzative.

La costruzione di un'unica organizzazione, integrata e scorrevole nei propri meccanismi di funzionamento, rappresenta l'obiettivo a tendere, che andrà perseguito anzitutto con la formazione costante del personale, coinvolgendolo anche nella ridefinizione dei processi; la creazione di una cultura organizzativa omogenea e condivisa rappresenta la miglior garanzia di efficienza per la gestione associata. Altro principio-cardine sul quale costruire la nuova organizzazione, dovrà essere la polivalenza e la flessibilità, intesa quale capacità

di adattamento agli imprevisti e alle criticità, capacità di reagire prontamente alle necessità non programmate, ai mutamenti del contesto esterno (modifiche normative, nuovi e diversi vincoli finanziari) o interno (assenze temporanee di risorse, riduzione delle stesse per pensionamenti, ecc.).

Il miglioramento continuo dei processi costituirà uno dei caposaldi su cui poggerà l'organizzazione.

# L'attuazione della nuova organizzazione

La realizzazione del presente progetto di gestione associata, come tutti i processi di cambiamento, sarà un percorso in continua evoluzione e dovrà passare necessariamente attraverso diverse fasi, condizionate tra l'altro anche dallo stato di avanzamento degli investimenti ICT.

Le fasi principali saranno le seguenti:

# Prima fase: dal 1 agosto 2016

Attivazione del primo blocco della gestione associata, che ha compreso l'area della segreteria generale, il personale, l'organizzazione, demografici e commercio.

# Seconda fase

Estensione della gestione associata a tutti gli altri servizi previsti, vale a dire all'area tecnica e area finanziaria.

Le prime due fasi sono accomunate dall'implementazione del percorso di cambiamento, sia organizzativo che operativo e dei sistemi informativi; la durata di questa fase (che potremmo definire di transizione dall'organizzazione preesistente alla nuova), da un lato dipende dai tempi e dalle risorse necessarie per il progetto ICT; dall'altro dalla coerenza di tutti i soggetti (amministratori, segretari comunali, dipendenti) nei comportamenti e nelle scelte specifiche che si faranno, rispetto agli obiettivi del progetto. La fase transitoria durerà tre anni.

#### Terza fase

In questa fase verrà fatto un primo bilancio della gestione associata, sia per verificare il raggiungimento degli obiettivi finanziari, sia degli obiettivi di qualità dei servizi erogati.

Alla luce della prima verifica, si potranno presentare i seguenti scenari:

- L'obiettivo finanziario è stato raggiunto e quindi la nuova organizzazione sarà messa a regime;
- L'obiettivo finanziario non è stato raggiunto e quindi dovrà necessariamente essere rivisto il progetto, con i meccanismi e le modalità descritte dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1952/2015 (in particolare i punti 7 e 9 del dispositivo).

Da un raffronto effettuato tra la Funzione 1 dell'esercizio 2012 e la Missione 1 del bilancio di previsione 2017-2019, al netto delle spese come da Nota Informativa dd. 06.02.2017 prot. n. 66442/1.1.2/8-17 del Servizio Autonomie Locali, si può ragionevolmente dedurre che l'obiettivo di risparmio stabilito dalla delibera di G.P. n. 1952/2015, sarà raggiunto, come dalle stime sottoriportate.

Tabelle di monitoraggio per raggiungimento risultato riduzione spesa ex delibera G.P. n. 1228/2016

		to the remains the least
ENTRATE	segno	2012
Pagamenti funzione 1	(+)	724.150,47
Rimborsi contabilizzati al titolo 3 categoria 5	(-)	58.036,29
Pagamenti Fondo solidarità- Tares ecc.	(-)	0,00
Trattamento Fine Rapporto	(-)	26.583,53
TOTALE		639.530,65
Obiettivo Bedollo	(-)	7.700,00
Spesa obiettivo 2012		631.830,65

SPONO	2017
(+)	816.062,04
(-)	3.000,00
(-)	25.000,00
(-)	130.000,00
(-)	14.000,00
(-)	50.000,00
,	594.062,04
	(-) (-) (-) (-)

Note

<sup>\*</sup>Dal 01 Gennaio 2016, per effetto dello scioglimento del Consorzio Forestale, il personale addetto è stato assorbito dal Comune di Bedollo (comune capofila della nuova convenzione di gestione associata dei Servizi Forestali)

# Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socioeconomiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture ;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

## Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km²)	27
Statali (km)		Risorse idriche	
Provinciali (km)	13	laghi (n°)	1
Comunali (km)	35	fiumi e torrenti (n°)	2
Vicinali (km)			
Autostrade (km)			

# Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)	1.479
Popolazione residente al 31/12/2015	1.483
Totale Popolazione	1.483
di cui:	
maschi	742
femmine	741
nuclei familiari	650
comunità/convivenze	-
Popolazione al 31/12/2015	1.483
Totale Popolazione	1.483

di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	91
In età scuola obbligo (7/14 anni)	103
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	249
In età adulta (30/65 anni)	721
In età senile (oltre 65 anni)	319

# Occupazione ed economia insediata

Bedollo è un Comune posto a 1.059 mt. s.l.m. la cui popolazione è in costante diminuzione per via della massiccia emigrazione verso centri maggiori e costante invecchiamento della stessa. Dal lato occupazionale si rileva una riduzione dell'occupazione nelle aziende presenti, con forte incremento del pendolarismo. Passando in rassegna i vari settori economici, attualmente si rileva la seguente situazione:

 Agricoltura: presenza di pochissimi contadini, i quali conducono a livello familiare piccole aziende con un numero ridotto di capi di bestiame. Non esiste più all'interno del territorio comunale il caseificio turnario per la trasformazione dei prodotti lattiero-caseari.

Il Comune di Bedollo è proprietario di un'Azienda agrituristica presso la Malga Stramaiolo, a quota 1.650 m. s.l.m. Tale struttura è stata recentemente ristrutturata ed adibita allo svolgimento delle attività sia agrituristica che zootecnica.

I pochi contadini rimasti svolgono un prezioso servizio all'ambiente, in quanto provvedono periodicamente allo sfalcio di una piccola parte della superficie prativa esistente. Nel complesso l'attività agricola nel territorio comunale è fortemente limitata da fattori come l'altitudine, la pendenza, la modesta fertilità del suolo e la frammentazione della struttura fondiaria, oltre che da insufficienti prospettive di reddito.

- <u>Foreste</u>: il territorio comunale è prevalentemente boschivo e di proprietà dell'Ente pubblico. Il Comune, pertanto, gestisce direttamente il "prodotto legno" nelle varie fasi, fino alla commercializzazione dello stesso, con difficoltà dovute alla notevole fluttuazione del valore di mercato, causato a sua volta da vari fattori ambientali, economici e concorrenziali.
- Artigianato: presenza di pochissimi artigiani, i quali conducono, prevalentemente a livello familiare, piccole aziende con un numero esiguo di manodopera. L'artigianato non "decolla" in quanto non esistono, per il momento, all'interno del territorio comunale, zone destinate all'edificazione e sviluppo di attività artigianali.
- <u>Turismo</u>: l'attività turistica è limitata alla sola stagione estiva (luglio-agosto) mediante una struttura ricettiva costituita da n. 4 unità alberghiere, da n. 2 campeggi e da circa n. 80 appartamenti fittati da privati. Si stanno sviluppando delle piccole realtà di Bed & Breakfast sfruttate come sistema di integrazione al reddito famigliare. Molto limitata risulta l'offerta turistica invernale in quanto non esistono sul territorio

strutture turistico-sportive atte a richiamare la presenza e la permanenza dei turisti. Esiste una piccola sciovia a fune bassa, campo scuola, di proprietà comunale, la quale offre la possibilità di svolgere attività sciistica, soprattutto ai bambini e agli alunni delle scuole; questa struttura però cattura l'attenzione dei praticanti lo sci solo per alcune ore durante i fine settimana.

A partire da quest'anno è stato sviluppato un centro fondistico in collaborazione con il vicino Comune di Baselga di Pinè, in loc. Passo Redebus. Tuttavia se pure in quota, l'impianto non può contare su sistemi di innevamento artificiale.

# - <u>Industria</u>: completamente assente.

Gli obiettivi da perseguire per sostenere lo sviluppo economico del Comune di Bedollo possono essere riassunti sinteticamente come segue:

- a) Incentivare lo sviluppo di un'economia mista, in cui trovino spazio tutte le attività economiche che si basino sulle risorse materiali ed umane del Comune. La montagna, ambiente in cui è collocato il Comune di Bedollo, deve essere intesa come fonte di sviluppo economico da valorizzare e conservare, nell'ambito della quale devono essere interpretati e soddisfatti interessi ed esigenze diversi;
- b) Sviluppo dei singoli comparti produttivi per concorrere ad una situazione di equilibrio e sinergia; in tale contesto, particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione del prodotto legnoso, ingente risorsa che l'Amministrazione comunale può gestire, attraverso il coinvolgimento dei soggetti già operanti nel settore;
- c) Corretto rapporto tra attività economiche e situazione ambientale: l'incentivazione dell'agricoltura appare lo strumento più valido per il mantenimento dell'ambiente attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici locali; l'individuazione di una struttura adatta alla loro commercializzazione ed il rilancio, nel caso specifico, della Malga Stramaiolo per le attività agro-turistiche;
- d) Corretto rapporto tra attività economiche e civili dei residenti e quelle ludico-sportive degli ospiti del territorio. L'ambiente montano, oltre a soddisfare le esigenze della comunità locale, può essere inteso anche come strumento di attrazione turistica estiva ed anche invernale;
- e) Rispetto e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali presenti sul territorio.

# Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passat, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

Denominazione indicatori	2011	2012	2013	2014	2015
E - 1 Autonomia finanziaria	39,95%	47,02%	56,73%	55,20%	63,78%
E – 2 Autonomia impositiva	11,58%	19,09%	24,08%	23,12%	26,07%
E – 3 Prelievo tributario pro capite	136,56	233,21	289,88	283,84	285,74
E - 4 Indice di autonomia tariffaria propria	29,37%	28,43%	32,48%	32,86%	37,13%

Vengono quindi esposti anche i principali dati relativi alla spesa:

Denominazione indicatori	2011	2012	2013	2014	2015
S1 – Rigidità delle Spese correnti	48,80%	50,00%	45,97%	37,01%	54,99%
S2 – Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	1,24%	1,08%	0,79%	0,49%	0,46%
S3 – Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	37,95%	42,89%	38,24%	32,79%	34,25%
S4 - Spesa media del personale	38.941,18	44.429,81	44.211,07	47.971,08	44.185,17
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	66,38%	58,55%	49,31%	46,38%	37,75%
S6 – Spese correnti pro capite	1.067,64	1.105,83	1.089,37	1.186,23	1.043,79
S7 – spese in conto capitale pro capite	987,06	411,91	764,15	819,81	900,09

Parametri di deficitarietà	2015	
Livello di indebitamento	93.683,71	

# ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Relazione Previsionale e	5	23.02.2016
Programmatica	3	23.02.2010

#### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari	1
Magazzino comunale	1
Municipio	1
Depuratore (dismesso)	1

Edificio culturale di Centrale		1
Rifugio Pontara (in concessione al coro)		1
Casa Vacanze Pontara	*	1
Malga Bassa di Stramaiolo		1
Malga Alta di Stramaiolo		1
Rifugio cacciatori di Stramaiolo (in concessione ai cacciatori)		1
Baita Cacciatori di Brusago	F 80 - 1 -	1
Edificio polivalente di Centrale		1
Magazzini sciovia Pradis-ci		2
Bar Lago delle Buse		1
Rimessa battipista Passo Redebus		1

Strutture scolastiche	Numero
Scuola elementare	1
Scuola materna (in comodato gratuito, proprietà ITEA)	1

Impianti a rete	Tipo
Servizio idrico integrato	Acquedotto
Servizio idrico integrato	Fognatura
Illuminazione pubblica	Illuminazione pubblica

Aree pubbliche	Numero
Parcheggi	8
Parco giochi	5

Attrezzature	Numero
Pala gommata	1
Miniescavatore	1
Trattore	1
Rimorchio	1
Unimog	1
Ape porter	1
Fresa neve	1
Falciatrice	1
Spargi ghiaia	2

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure ancora appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
Servizio Idrico Integrato	In economia	Comune di Bedollo	No scadenza
Rifiuti/spazzamento strade	In house	A.M.N.U. SpA	31.12.2050
Sciovia	In concessione	Andreatta Raffaele	31.03.2017
Macellazione	In house	Macello Pubblico Alta Valsugana srl	31.12.2030

# INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.M.N.U. S.p.A	Società per Azioni	1,48%	1.128.387,00
INFORMATICA TRENTINA Sp.A.	Società per Azioni	0,01%	3.500.000,00
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	3,31%	10.200,00
ICE RINK PINE' S.r.l.	Società a responsabilità limitata	2,6%	77.000,00
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA	Società consortile a responsabilità limitata	3,23%	77.500,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
A.M.N.U. S.p.A	568.051,00	525.859,00	326.810,00	
INFORMATICA TRENTINA Sp.A.	705.703,00	1.156.857,00	122.860,00	
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	-6.853,00	2.449,00	5.315,00	
ICE RINK PINE' S.r.l.	5.078,00	3.632,00	4.052,00	
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA	-1.477,00	4.379,00	3.187,00	

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	681.352,89	703.638,64	409.292,65
Di cui fondo di cassa 31/12	291.350,48	59.654,73	153.975,48
Utilizzo anticipazioni di cassa		Control of the Contro	214.255,90

# LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo applicato	570.991,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	527.791,85	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	445.625,00	400.297,88	399.569,50	395.100,00	395.100,00
TotaleTitolo2: Trasferimenti correnti	584.403,22	717.284,91	696.810,43	603.248,60	588.148,60
TotaleTitolo 3 Entrate Extra tributarie	608.251,17	498.227,52	371.790,25	357.381,40	357.381,40
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.036.966,12	1.569.696,38	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TotaleTitolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	947.000,00	947.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.418.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Totale	5.611.236,57	6.178.298,54	5.021.191,87	4.058.685,27	4.043.585,27

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

# Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2015-2019:

Entrate tributarie	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	445.125,00	398.653,54	398.569,50	394.100,00	394.100,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	500,00	1.644,34	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	445.625,00	400.297,88	399.569,50	395.100,00	395.100,00

# Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2015-2019:

Entrate da servizi	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	357.481,15	387.209,30	321.320,25	306.911,40	306.911,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	250,00	250,00	250,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	4.178,07	4.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	245.091,95	105.318,22	46.720,00	46.720,00	46.720,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	608.251,17	498.227,52	371.790,25	357.381,40	357.381,40

# La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (anno 2015):

Inventario 2015	in the second
Immobilizzazioni immateriali	2.078,96
Immobilizzazioni materiali di cui: - Inventario dei beni mobili - Inventario dei beni immobili	21.432.886,58 272.832,56
Immobilizzazioni finanziarie	22.128,00
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	-
Altri	2.572.702,77
Fondo cassa	153.975,48
Totale	24.456.604,35

# Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2015 – 2019 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 6: accensione prestiti			i Autija dvaria i		
Tipologia 100: emission titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/ cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	947.000,00	947.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale investimenti con indebitamento	947.000,00	947.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00

# I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	989.440,03	1.530.182,82	1.175.021,69	364.955,27	364.955,27

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	43.256,09	39.513,56	10.000,00	0,00	0,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	1.036.966,12	1.569.696,38	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27

# LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2015-2019:

	2015	2016	2017	2018	2019
TotaleTitolo 1: Spese correnti	1.547.927,72	1.660.695,12	1.468.170,18	1.355.730,00	1.340.630,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	1.334.834,87	2.052.603,42	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	363.473,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	947.000,00	947.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.418.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Totale Titoli	5.611.236,57	6.178.298,54	5.021.191,87	4.058.685,27	4.043.585,27

# La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2015	2016	2017	2018	2019
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	782.181,36	1.029.367,47	886.797,53	894.143,34	862.444,36
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	200.100,00	223.129,80	253.460,00	189.750,54	188.150,03
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.050,00	83.373,40	89.950,00	77.450,00	76.950,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.900,00	793.910,94	12.500,00	12.700,00	12.700,00
Totale Missione 07 - Turismo	13.450,00	15.950,00	7.000,00	4.500,00	4.500,00

_	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.180,00	110.660,34	116.290,00	95.870,00	95.870,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	314.789,45	232.994,51	439.780,64	150.000,00	170.000,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	245.600,00	265.651,23	728.400,00	200.570,88	200.270,37
Totale Missione 11 - Soccorso civile	542.900,00	477.641,94	18.500,00	15.500,00	15.500,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.000,00	33.717,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	8.400,00	9.700,00	5.900,00	5.900,00	4.900,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 17 – Energia e diversificazion e delle fonti energetiche	12.000,00	4.890,46	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonament i	3.100,00	1.311,25	17.613,70	17.300,51	17.300,51
Totale Missione 50 – Debitopubblico	369.585,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	948.000,00	948.000,00	851.000,00	821.000,00	821.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.418.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Totale	5.611.236,57	6.178.298,54	5.021.191,87	4.058.685,27	4.043.585,27

# La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	532.222,47	701.111,00	607.803,00	544.869,91	544.869,91
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	36.990,00	44.106,00	38.660,00	38.140,00	38.140,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	799.620,60	668.689,61	595.368,48	548.794,58	533.694,58
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	129.982,87	214.827,26	176.625,00	175.525,00	175.525,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	700,00	950,00	700,00	700,00	700,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	7.111,78	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.200,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	32.100,00	29.011,25	46.013,70	30.000,00	30.000,00
TotaleTitolo 1	1.547.927,72	1.660.695,12	1.468.170,18	1.355.730,00	1.340.630,00

# La spesa in conto capitale

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	854.534,87	1.565.103,42	1.066.821,69	273.955,27	273.955,27
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	7.200,00	4.200,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TotaleTitolo 2	1.334.834,87	2.052.603,42	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27

## Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

#### Si tratterrà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2017	2018	2019
Titoli 1 2 3 Entrate- Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

# Gli equilibri di bilancio di cassa

Di particolare rilevanza è l'analisi degli equilibri di cassa, desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017:

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA
T: 1 4		2017			2017
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	405.969,50	399.569,50	Titolo 1 - Spese correnti	1.735.585,79	1.468.170,18
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	769.185,47	696.810,43	Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.122.116,01	1.185.021,69
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	602.873,99	371.790,25	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.120.591,61	1.185.021,69			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.898.620,57	2.653.191,87	Totale spese finali	3.857.701,80	2.653.191,87
Titolo 6 – Accensione	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso	0,00	0,00

prestiti			prestiti		
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	850.000,00	850.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cas siere	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.526.976,14	1.518.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.520.998,69	1.518.000,00
Totale Titoli	2.376.976,14	2.368.000,00	Totale Titoli	2.370.998,69	2.368.000,00
Fondo cassa all'1/1/2017	204.555,26				
Totale complessivo Entrate	6.480.151,97	5.021.191,87	Totale complessivo Spese	6.228.700,49	5.021.191,87

## RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

Cat.	Posizione economica	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura
SEGRETARIO COMUNALE		1	1	100%*
CATEGORIA C		9		
di cui				
C EVOLUTO			3	
C BASE			1 (part – time)	78%
C BASE			3 (tempo pieno)	
CATEGORIA B		6		
di cui				
B EVOLUTO			3	<b>-</b> 00/
B BASE			-	50%
CATEGORIA A		3	2	67%
		19	14	

<sup>\*</sup>Personale in gestione associata con il Comune di Fornace/Baselga di Pinè

#### **SEZIONE OPERATIVA**

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

#### Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

#### Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

## ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2015-2019:

4 179	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate tributarie (Titolo 1)	445.625,00	400.297,88	399.569,50	395.100,00	395.100,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	584.403,22	717.284,91	696.810,43	603.248,60	588.148,60
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	608.251,17	498.227,52	371.790,25	357.381,40	357.381,40
Totale entrate correnti	1.638.279,39	1.615.810,31	1.468.170,18	1.355.730,00	1.340.630,00

#### **Entrate tributarie**

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	445.125,00	398.653,54	398.569,50	394.100,00	394.100,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomia speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazion i di tributi	500,00	1.644,34	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	445.625,00	400.297,88	399.569,50	395.100,00	395.100,00

## Entrate da trasferimenti correnti

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazi oni pubbliche	584.403,22	717.284,91	696.810,43	603.248,60	588.148,60
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	Ó,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	584.403,22	717.284,91	696.810,43	603.248,60	588.148,60

## Entrate extratributarie

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	357.481,15	387.209,30	321.320,25	306.911,40	306.911,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	250,00	250,00	250,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.178,07	4.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	245.091,95	105.318,22	46.720,00	46.720,00	46.720,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	608.251,17	498.227,52	371.790,25	357.381,40	357.381,40

# Entrate in c/capitale

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	989.440,03	1.530.182,82	1.175.021,69	364.955,27	364.955 <i>,</i> 27
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	4.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da					
alienazione di					
beni materiali					
Tipologia 500:					
Altre entrate	43.256,09	39.513.56	10.000,00	0,00	0,00
in conto	45.236,09	39.313,36	10.000,00	0,00	0,00
capitale					
<b>Totale Titolo</b>					
4: Entrate in	1.036.966,12	1.569.696,38	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27
conto capitale					

## Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Entrate da accensione di prestiti

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00 Uli essilibil d	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Entrate da anticipazione di cassa

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	947.000,00	947.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/ cassiere	947.000,00	947.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00

#### Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell' Amministrazione	2017	2018	2019
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.569,50	395.100,00	395.100,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	696.810,43	603.248,60	588.148,60
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	371.790,25	357.381,40	357.381,40
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	00,0	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Totale Entrate	5.021.191,87	4.058.685,27	4.043.585,27

#### Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa

dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2017	2018	2019
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	886.797,53	894.143,34	862.444,36
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	253.460,00	189.750,54	188.150,03
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.950,00	77.450,00	76.950,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	12.500,00	12.700,00	12.700,00
missione 07 - turismo	7.000,00	4.500,00	4.500,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.290,00	95.870,00	95.870,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	439.780,64	150.000,00	170.000,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	728.400,00	200.570,88	200.270,37
missione 11 – soccorso civile	18.500,00	15.500,00	15.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.000,00	6.000,00	6.000,00
missione 13 – tutela della salute	5.900,00	5.900,00	4.900,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	70.000,00	50.000,00	50.000,00
missione 18 – relazioni	0,00	0,00	0,00

Totale	5.021.191,27	4.058.685,27	4.058.685,27
missione 99 – servizi per conto terzi	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	851.000,00	821.000,00	821.000,00
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	17.613,70	17.300,51	17.300,51
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
con le altre autonomie territoriali e locali			

#### ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

## Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	886.797,53	894.143,34	862.444,36	2.643.385,23	
Totale entrate Missione	886.797,53	894.143,34	862.444,36	2.643.385,23	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 - Spese correnti	751.456,48	660.188,07	648.489,09	2.060.133,64
Titolo 2 – Spese in conto capitale	135.341,05	233.955,27	213.955,27	583.251,59
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	886.797,53	894.143,34	862.444,36	2.643.385,23

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	58.900,00	60.900,00	57.200,00	177.000,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	205.318,48	168.720,07	164.721,09	538.759,64
Totale programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato e controllo di gestione	50.903,00	40.803,00	40.803,00	132.509,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	57.100,00	56.600,00	56.600,00	170.300,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	304.366,05	386.680,27	361.725,00	1.052.771,32
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	108.600,00	95.930,00	96.885,27	301.415,27
Totale programma 07 – Elezioni e	39.310,00	39.310,00	39.310,00	117.930,00

consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	9.500,00	8.400,00	8.400,00	26.300,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	7.100,00	6.600,00	6.600,00	20.300,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	45.700,00	32.200,00	32.200,00	110.100,00
Totale Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	886.797,53	894.143,34	862.444,36	2.643.385,23

## Missione 02 - Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione 02 – Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzovincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 - Spese correnti	0,00	. 0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Risorse assegnate al finanziamento della				
missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TotaleSpeseMiss ione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	253.460,00	189.750,54	188.150,03	631.360,57
Totale entrate Missione	253.460,00	189.750,54	188.150,03	631.360,57

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	199.260,00	189.750,54	188.150,03	575.960,57
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	54.200,00	0,00	0,00	55.400,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	253.460,00	189.750,54	188.150,03	631.360,57

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01  - Istruzione prescolastica	199.260,00	189.750,54	188.150,03	577.160,57
Totale Programma 02  - Altri ordini di istruzione non universitaria	54.200,00	0,00	0,00	54.200,00
Totale Programma04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05  - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06  - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	253.460,00	189.750,54	188.150,03	631.360,57

## Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	89.950,00	77.450,00	76.950,00	244.350,00	
Totale entrate Missione	89.950,00	77.450,00	76.950,00	244.350,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	79.950,00	77.450,00	76.950,00	234.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	89.950,00	77.450,00	76.950,00	244.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	89.950,00	77.450,00	76.950,00	244.350,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.950,00	77.450,00	76.950,00	244.350,00

## Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	-00,0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.500,00	12.700,00	12.700,00	37.900,00
Totale entrate Missione	12.500,00	12.700,00	12.700,00	37.900,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	12.500,00	12.700,00	12.700,00	37.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	12.500,00	12.700,00	12.700,00	37.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	7.500,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Totaleprogramma 02 – giovani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.500,00	12.700,00	12.700,00	37.900,00

## Missione 07 - Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.000,00	4.500,00	4.500,00	16.000,00
Totale entrate Missione	7.000,00	4.500,00	4.500,00	16.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	7.000,00	4.500,00	4.500,00	16.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	7.000,00	4.500,00	4.500,00	16.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.000,00	4.500,00	4.500,00	16.000,00
TotaleMissione 07 - Turismo	7.000,00	4.500,00	4.500,00	16.000,00

#### Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia	abitativa	donio	CCPHa.P	
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,0
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,0
Quote di risorse generali	116.290,00	95.870,00	95.870,00	308.030,00
Totale entrate Missione	. 116.290,00	95.870,00	95.870,00	308.030,0

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 - Spese correnti	55.290,00	54.870,00	54.870,00	165.030,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	61.000,00	41.000,00	41.000,00	143.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	116.290,00	95.870,00	95.870,00	308.030,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	116.290,00	95.870,00	95.870,00	308.030,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.290,00	95.870,00	95.870,00	308.030,00

## Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene cosi definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	434.894,10	150.000,00	170.000,00	754.894,10	
Totale entrateMissione	439.780,64	150.000,00	170.000,00	759.780,64	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 - Spese correnti	113.500,00	110.000,00	110.000,00	333.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	. 326.280,64	40.000,00	60.000,00	426.280,64
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	lastinio pro 0,000 lastinio con	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	439.780,64	150.000,00	170.000,00	759.780,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale programma 03 – Rifiuti	27.000,00	24.000,00	24.000,00	75.000,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	329.580,64	81.500,00	101.500,00	512.580,64
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.200,00	4.500,00	4.500,00	52.200,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	439.780,64	150.000,00	170.000,00	759.780,64

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene cosi definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse assegnate al finanziamento della	2017	2018	2019	Totale
missione e dei programmi associati	2017	2010	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,0
Quote di risorse generali	708.400,00	200.570,88	200.270,37	1.109.241,2
Totale entrate Missione	728.400,00	200.570,88	200.270,37	1.129.241,2

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	204.400,00	200.570,88	200.270,37	605.241,25
Titolo 2 – Spese in conto capitale	524.000,00	0,00	. 0,00	524.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	728.400,00	200.570,88	200.270,37	1.129.241,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00		0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	728.400,00	200.570,88	200.570,88	1.129.241,25
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	728.400,00	200.570,88	200.270,37	1.129.241,25

#### Missione 11 - Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione 11 - Soccorso civile					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	18.500,00	15.500,00	15.500,00	49.500,00	
TotaleentrateMissione	18.500,00	15.500,00	15.500,00	49.500,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 - Spese correnti	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	18.500,00	15.500,00	15.500,00	49.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	18.500,00	15.500,00	15.500,00	49.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	18.500,00	15.500,00	15.500,00	49.500,00

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,0
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,0
Quote di risorse generali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,0
Totale entrate Missione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,0

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00

#### Missione 13 - Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 13 - Tutela della salute					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	

Quote di risorse generali	5.900,00	5.900,00	4.900,00	16.700,00
Totale entrate Missione	5.900,00	5.900,00	4.900,00	16.700,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019 26 - Aurum walstich	Totale
Titolo1 - Spese correnti	5.900,00	5.900,00	4.900,00	16.700,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.900,00	5.900,00	4.900,00	16.700,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	5.900,00	5.900,00	4.900,00	16.700,00

#### Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

D: 1.0: 1.11				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,0

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	- 2019	Totale
Titolo1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive –	0,00	0,00	0,00	0,00

tutela dei consumatori				
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totaleprogramma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totaleprogramma 03 - Sostegnoall'occup pazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene cosi definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito

della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Risorse assegnate al finanziamento della	2017	2018	2019	Totale
missione e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	di u accaptem <b>0,0</b> 0
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TotaleentrateMissione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TotalespeseMiss ione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema	0,00	0,00	0,00	0,00

agroalimentare			13 1500	
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
TotaleentrateMissione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	70.000,00	50.000,00	50.000,00	170.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TotalespeseMissi one	70.000,00	50.000,00	50.000,00	170.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totaleprogramma 01- Fontienergetiche	70.000,00	50.000,00	50.000,00	170.000,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	70.000,00	50.000,00	50.000,00	170.000,00

#### Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	- 0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,0

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TotalespeseMiss ione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

## Missione 19 - Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondopluriennalevincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzovincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorsegenerali	0,00	0,00	0,00	0,00
TotaleentrateMissione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TotaleMissione 19 – Relazioniinternazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

# Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 20 - Fondi e accantonamenti					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	17.613,70	17.300,51	17.300,51	52.214,72	
Totale entrate Missione	17.613,70	17.300,51	17.300,51	52.214,72	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spesecorrenti	17.613,70	17.300,51	17.300,51	52.214,72
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	17.613,70	17.300,51	17.300,51	52.214,72

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	16.613,70	16.300,51	16.300,51	49.214,72
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03- Altrifondi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	17.613,70	17.300,51	17.300,51	52.214,72

# Missione 50 - Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

D: .				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,0
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,0
Quote di risorsegenerali	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,0

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TotalespeseMissi one	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TotaleMissione 50 - Debitopubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

# Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00		

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	851.000,00	821.000,00	821.000,00	2.493.000,00
Totale entrate Missione	851.000,00	821.000,00	821.000,00	2.493.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	820.000,00	820.000,00	2.490.000,00
Totale spese Missione	851.000,00	821.000,00	821.000,00	2.493.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	851.000,00	821.000,00	821.000,00	2.493.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	851.000,00	821.000,00	821.000,00	2.493.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	00,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	4.554.000,00
Totale entrate Missione	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	4.554.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	4.554.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	4.554.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	4.554.000,00

### LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza	-		-	-	-	-
Personale nuove assunzioni	1	15.500,00	-	-	-	-
di cui cat A	-		-	-	-	-
di cui cat B	-	-	-	-	-	-
di cui cat C	1	15.500,00	-	-	-	-
di cui cat D	-	-	-	-	-	-

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	2	42.700,00	1	20.000,00	1	20.000,00
Personale a tempo indeterminato	13	529.900,00	13	548.000,00	12	502.000,00
Totale del personale	15	568.000,00	14	568.000,00	13	522.000,00
Spese del personale		-	-	1		
Spese corrente	- - -	<del>,</del> "_	-		-	
Incidenza Spese personale/spese corrente	-	-	-	5, <u>11,</u> 11, 12 (5)	a - r _ gagross	an a magar

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI COMUNE DI BEDOLLO

SCHEDA 1

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

				S	STATO I	DI ATTU	AZION	TE.				s	STATO I	DI ATTU	JAZION	IE.				s	TATO E	DI ATTU	JAZIONI	E	
	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA 2017	pre li mi na re e	e s e c u t i v o a p	e s p p r o p r i i n	a P P P a I I t a t t o	l a v o r i i i	a v o r i	o p e r a c o n c l u	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA 2018	prelimited in a re	e s e c c u t t i v o a p	e s p p r o p r i i i n	a p P P a l t t a t t o	l a v o r i i i n c o	a v o r i	o p e r a c o n c l u	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA 2019	preelimminare	e s e c u t i v o o a p	e s p r o p r i i	a p p p a l t t a t t o	l a v v o r i i i n c o	a v o r i	o p e r a a c o n c l u
1	Manutenzione del patrimonio (verde pubblico)	40.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	40.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	40.000,00	N	N	NP	N	N	N	N
2	Intervento 19	41.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	41.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	41.000,00	N	N	NP	N	Ň	N	N
3	Manutenzione straord. Patrimonio	84.341,05	-	-	-	21	-	-	-	85.000,00	-	-	-	-	-	-	-	85.000,00	-	-	-	-	-	-	-
4	Ristrutturazione e riqualificazione energetica Istituto Comprensivo	70.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	50.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	50.000,00	N	N	NP	N	N	N	N
5	Realizzazione rete idrica ( ing. Andreatta )	208.580,64	S	S	s	N	N	N	N	-								·							
6	Illuminazione pubblica su SP 224 Redebus	22.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-								-							
7	Adeguamento antincendio e riqualificazione energetica palestra Scuola Elementare Bedollo	50.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-								-							
8	Inserimento nuovi punti luce	56.000,00	N	N	N	N	N	N	N	-								-							
9	Sistemazione e pavimentazione Brusago	35.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-															
10	Messa in rete centralina Malga Stramaiolo	32.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-								-							
11	Rifacimento banchina, marciapiede e raccolta acque bianche loc. Centrale	45.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-								-			o				
12	Completamento ciottolato e rifacimento rete idrica centro storico Bedollo	14.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-								-							
13	Restauro e recupero viabilità pedonale antico ponte su Rio Regnana	130.000,00	s	N	NP	N	N	N	N	-								-							
14	Psr - viabilità strada Laite	55.000,00	s	N	NP	N	N	N	N	-								-							
15	Psr - viabilità strada Valfrede	53.000,00	S	N	NP	N	N	N	N																

	Psr - progetto collettivo a finalità ambientale	32.000,00	s	N	-	N	N	N	N	-								-							
17	Psr - viabilità strada Val Santa	8.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	-								-							
18	Psr - rifacimento staccionate	31.000,00	s	N	NP	N	N	N	N	-								-							
19	Spese per progettazioni opere pubbliche	15.000,00		-	-	-	-	-	-	15.000,00	-	-	-	-	-	-	-	15.000,00	-	-	-	-	-	-	-
20	Spesa per regolarizzazione espropri	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-								-							
21	Contributo straordinario ai VV.FF	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-								-							
22	Completamento e sistemazione acque bianche e nere	20.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-								20.000,00	-	-	-	-	-	-	-
23	Rifacimento illuminazione pubblica loc. Varda	52.000,00	s	N	NP	N	N	N	N	-								-							
24	Sostituzione giochi parcogiochi centrale	20.000,00	S	N	NP	N	N	N	N	-								-							
25	Recupero habitat pascolo Stramaiolo	38.700,00	S	N	NP	N	N	N	N	-								-							
	Installazione sistema di riscaldamento e termoconvettori in sala Centro Polivalente	10.000,00	N	N	NP	N	N	N	Z	-								-							
27	Acquisti attrezzature per cantiere	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-								3.955,27	-	-	-	-	-	-	-
28	Attrezzature scuola elementare	1.200,00	-	-	-	-	-		-	-								-							
29	Rifacimento quadri elettrici	5.000,00	-	-	-	-	-	-	•	-								-							
30	Sostituzione antenna serbatoio in loc. PEC	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-								-							
	Trasferimento al Comune di Baselga di Pinè per spesa parte straordinaria della scuola media	4.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-								-							
32	Rifacimento muro di Valle Via Ronchi									40.000,00	N	N	NP	N	N	N	N	<u>-</u>							
33	Psr - copertura finanziamento interventi									65.000,00	-	,	,	•	-		-	40.000,00	-	-	-	-	-	-	-
34	Realizzazione banchettone Via Marteri									15.000,00	N	N	N	N	N	N	N	-							
35	Adeguamentointerno Casa Vacanze Malga Stramaiolo Alta									13.955,27	N	N	NP	N	N	N	N	-							
	Messa in sicurezza incrocio loc. Montepeloso									-								30.000,00	N	N	N	N	N	N	N
37	Realizzazione copertura terrazzo centro polivalente									-								40.000,00	N	N	NP	N	N	N	N
	Totale	1.185.021,69								364.955,27								<u>364.955,27</u>							

C

# PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA 2

QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

# **COMUNE DI BEDOLLO**

### PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

		Arco temporale di	validità del programma	
Tipologie risorse	Disponibilità Finanziaria 2017	Disponibilità Finanziaria 2018	Disponibilità Finanziaria 2019	Importo totale
Entrate vincolate				
Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
Vincoli derivanti da mutui				
Vincoli derivanti da trasferimenti	434.769,07			434.769,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Entrate destinate				,
Entrate destinate agli investimenti	740.252,62	364.955,27	364.955,27	1.470.163,16
Entrate libere				
Contributi da Amministrazioni Pubbliche	10.000,00			10.000,00
Totali	1.185.021,69	364.955,27	364.955,27	1.914.932,23

# PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

### COMUNE DI BEDOLLO

SCHEDA 3 - ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA

					ARCO TEMPORALE DI VA	LIDITA' DEL PROGRAMN	1A
OGGETTO DEI LAVORI	EVENTUALE DATA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	SPESA TOTALE	2017 Esigibilità della spesa	2018 Esigibilità della spesa	2019 Esigibilità della spesa
Manutenzione del patrimonio (verde pubblico)	-	-	2017-2018-2019	120.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Intervento 19	·	-	2017-2018-2019	123.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Manutenzione straord. Patrimonio			2017-2018-2019	254.341,05	84.341,05	85.000,00	85.000,00
Ristrutturazione e riqualificazione energetica Istituto Comprensivo	-	-	2019	170.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Realizzazione rete idrica ( ing. Andreatta )	06/12/2016	Conformità urbanistica, parere ASPP, concessione bacini montani	2017	208.580,64	208.580,64		
Illuminazione pubblica su SP 224 Redebus		-	2018	22.000,00	-	22.000,00	-
Adeguamento antincendio e riqualificazione energetica palestra Scuola Elementare Bedollo	-		2017	50.000,00	50.000,00		
Inserimento nuovi punti luce	-	•	2018	56.000,00	10.000,00	46.000,00	-
Sistemazione e pavimentazione Brusago		Conformità urbanistica	2017	35.000,00	35.000,00		
Messa in rete centralina Malga Stramaiolo	-		2018	32.000,00	15.000,00	17.000,00	-
Rifacimento banchina, marciapiede e raccolta acque bianche loc. Centrale	-		2018	45.000,00	15.000,00	30.000,00	-
Completamento ciottolato e rifacimento rete idrica centro storico Bedollo	-		2017	14.000,00	14.000,00	-	-
Restauro e recupero viabilità pedonale antico ponte su Rio Regnana	-	Tutela del paesaggio	2018	130.000,00	40.000,00	90.000,00	-
Psr - viabilità strada Laite	27/04/2016	Conformità urbanistica, vincolo forestale	2017	55.000,00	55.000,00	-	-
Psr - viabilità strada Valfrede	27/04/2016	Conformità urbanistica, tutela del paesaggio, vincolo forestale	2017	53.000,00	53.000,00	-	-
Psr - progetto collettivo a finalità ambientale			2017	32.000,00	32.000,00	-	-
Viabilità strada Val Santa	-	Conformità urbanistica	2017	8.000,00	8.000,00	-	-
Psr - rifacimento staccionate	27/04/2016	Conformità urbanistica	2017	31.000,00	31.000,00	-	

-	-	2017-2018-2019	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
-	-	2018	2.000,00		2.000,00	•
-	-	2017	3.000,00	3.000,00	-	-
-		2017-2019	40.000,00	20.000,00	-	20.000,00
-	-	2017	52.000,00	52.000,00	-	-
-	-	2017	20.000,00	20.000,00	-	-
12/10/2016	Conformità urbanistica, tutela del paesaggio	2017	38.700,00	38.700,00	-	-
-	-	2018	10.000,00	2.000,00	8.000,00	-
-	-	2017-2019	5.955,27	2.000,00		3.955,27
-	-	2017	1.200,00	1.200,00	-	-
-	-	2017	5.000,00	5.000,00	-	-
-	-	2017	5.000,00	5.000,00	-	-
-	-	2017	4.200,00	4.200,00	-	-
-	-	2018	40.000,00	10.000,00	30.000,00	-
-	-	2018	105.000,00	50.000,00	55.000,00	-
<u>-</u>	-	2018	15.000,00	5.000,00	10.000,00	-
-	-	2018	13.955,27	3.000,00	10.955,27	-
-	-	2018	30.000,00	5.000,00	25.000,00	-
-	-	2018	40.000,00	5.000,00	35.000,00	-
		Totale	1.914.932,23	1.048.021,69	611.955,27	254.955,27
	- - - 12/10/2016 - - - - - -		- 2018 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2017 - 2018 2018 2018 2017 - 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2018 2018 2018 2018 2018 2018 2018 2018 2018 2018 2018	- 2018 2.000,00 - 2017 3.000,00 - 2017-2019 40.000,00 - 2017 52.000,00 - 2017 20.000,00 - 2017 20.000,00 - 2017 20.000,00 - 2018 10.000,00 - 2017 1.200,00 - 2017 1.200,00 - 2017 5.000,00 - 2017 5.000,00 - 2017 5.000,00 - 2017 5.000,00 - 2018 10.500,00 - 2018 10.500,00 - 2018 10.500,00 - 2018 10.500,00 - 2018 10.500,00 - 2018 15.000,00 - 2018 15.000,00 - 2018 13.955,27 - 2018 30.000,00 - 2018 30.000,00 - 2018 30.000,00	- 2018 2.000.00 - 2017 3.000.00 3.000.00 - 2017-2019 40.000.00 20.000.00 - 2017-2019 40.000.00 20.000.00 - 2017-2019 40.000.00 52.000.00 - 2017 52.000.00 52.000.00 - 2017 20.000.00 20.000.00 - 2017 20.000.00 20.000.00 - 2017 38.700.00 38.700.00 38.700.00 20.000.00 - 2018 10.000.00 20.000.00 - 2017-2019 5.955.27 20.000.00 - 2017 1.200.00 1.200.00 - 2017 1.200.00 1.200.00 - 2017 5.000.00 5.000.00 - 2017 5.000.00 5.000.00 - 2017 5.000.00 5.000.00 - 2017 4.200.00 4.200.00 - 2017 4.200.00 4.200.00 - 2018 10.000.00 5.000.00 - 2018 10.0000.00 5.000.00 - 2018 10.0000.00 5.000.00 - 2018 10.0000.00 - 2018 10.0000.00 5.	- 2018 2.000,00 - 2.000,00 - 2.000,00 - 2.000,00 - 2.017 3.000,00 3.000,00

.